

## Codice etico

Il Codice etico della Rivista “Diritto e Politica dei Trasporti” (in seguito anche “La Rivista”) si conforma alle vigenti linee guida del “*Committee on Publication Ethics*” (COPE) per un approccio etico alla pubblicazione di opere scientifiche. Tutti gli organi della Rivista s’impegnano a rispettare le raccomandazioni del COPE al fine di adottare tutte le possibili misure contro le negligenze e assicurare buone pratiche dal punto di vista etico nel processo di pubblicazione.

1

### **Le procedure di revisione propedeutiche alla pubblicazione**

#### ***Il modello di revisione***

Le procedure di revisione sono formalizzate in modo da garantire trasparenza, autonomia dei revisori e assenza di conflitti di interesse.

I contributi che aspirano ad essere pubblicati nella rubrica “Dottrina” (sezione “Articoli e Note”) vengono sottoposti a referaggio (*blind peer review*) da parte della direzione della Rivista, che si riserva il diritto di non accettarli. Per i contributi proposti al fine di essere pubblicati in sezioni della Rivista diverse dalla rubrica “Dottrina” (Articoli e Note), la valutazione, non sottoposta a referaggio, è effettuata direttamente da parte del Direttore o del Comitato di direzione.

Al fine di assicurare uno standard elevato della qualità scientifica dei contributi pubblicati, la Rivista adotta un modello di revisione dei manoscritti proposti per la pubblicazione che si articola in due fasi: i) esame preliminare; ii) referaggio tra pari a doppio cieco.

#### ***Esame preliminare del contributo e referaggio***

Il Direttore o il Comitato di direzione della Rivista effettua un esame preliminare dei contributi ricevuti. Tale esame è volto ad accertare la pertinenza del tema trattato alla materia dei trasporti, nonché la conformità del testo ai criteri redazionali della Rivista.

L’esame preliminare positivamente concluso porta all’avvio del referaggio in senso stretto. Il Direttore o il Comitato di direzione della Rivista, anche per il tramite della Segreteria editoriale, sottopone gli scritti previamente anonimizzati alla valutazione di esperti anonimi (revisori; *referees*). I revisori – esterni agli organi della Rivista e scelti dal Direttore o dal Comitato di direzione in base alla specifica competenza tematica e seguendo un criterio di rotazione – sono invitati tramite email a valutare lo scritto. Il revisore declina o si rende indisponibile entro i successivi tre giorni lavorativi. In caso contrario, il revisore conferma la presa in carico del referaggio e s’impegna a restituire l’apposito modulo (il “*report*”) con indicata la valutazione dello scritto. Il *report* deve essere completato entro venti giorni dalla richiesta. Il revisore trasmette, via email, il *report* al Direttore o al Comitato di direzione o alla Segreteria editoriale della Rivista. Il *report* viene conservato nell’archivio della Rivista. Nel caso in cui il revisore necessitasse di una ragionevole proroga, una specifica richiesta in tal senso viene inviata al Direttore o al Comitato di direzione della Rivista. In ogni caso, nell’ipotesi di un ritardo superiore a venti giorni, il Direttore o il Comitato di direzione della Rivista revoca il suo invito e designa un diverso revisore.

La Rivista adotta il sistema di referaggio c.d. doppio cieco (*double blind peer review*), con la conseguenza che all'autore non viene resa nota l'identità del revisore, né al revisore viene resa nota l'identità dell'autore.

Al fine di facilitare e rendere più celere la sottoposizione dello scritto al revisore, l'autore assicura che il suo manoscritto sia anonimo e comunque privo di riferimenti – diretti e indiretti – che possano far risalire alla sua identità.

### ***Criteri seguiti dai revisori***

Nella loro attività di valutazione, i revisori accertano che gli scritti presentino: (i) chiarezza espositiva; (ii) contributo scientifico dell'autore con riferimento al livello di approfondimento già raggiunto dalla Comunità scientifica e/o dalla giurisprudenza sull'argomento trattato; (iii) adeguatezza della bibliografia. È possibile che uno scritto sia volutamente privo di riferimenti bibliografici; in tale caso, il criterio da ultimo indicato non trova applicazione.

### ***Conclusione del referaggio***

L'attività dei revisori può concludersi con (i) l'accettazione senza riserve dello scritto per la pubblicazione; (ii) l'accettazione subordinata a modifiche dello scritto, che sono all'uopo indicate dal revisore; (iii) la non accettazione dello scritto.

In particolare, una volta ricevuto il *report* dal revisore, il Direttore o il Comitato di direzione della Rivista o la Segreteria editoriale tempestivamente comunica via email all'autore l'esito del referaggio e trasmette il *report* contenente il parere anonimo reso dal *referee*. Se il revisore giudica lo scritto pubblicabile senza modifiche, il contributo è avviato alla pubblicazione. Se il revisore si esprime a favore della pubblicazione condizionandola ad alcune modifiche che egli stesso suggerisce, l'autore può decidere di uniformarsi oppure no. Nel primo caso, egli trasmette nuovamente il contributo al Direttore o al Comitato di direzione, che può decidere se inoltrarlo di nuovo al revisore oppure procedere direttamente alla pubblicazione. In caso di valutazione finale positiva, il contributo è avviato alla pubblicazione; in caso contrario, il Direttore o il Comitato di direzione valuta se rifiutare il contributo o procedere a un'ulteriore fase di revisione. Se invece il revisore esprime parere contrario, il contributo non viene pubblicato.

Nel caso che un componente del Comitato di direzione sia autore o co-autore di un contributo proposto per la pubblicazione vengono seguite le procedure previste dal modello ordinario. In tale caso, la gestione del referaggio viene affidata ad un membro del Comitato di direzione diverso dall'autore o dal co-autore. Nel caso in cui a presentare un contributo per la pubblicazione sia un componente del Comitato editoriale, la gestione del referaggio è affidata al Direttore o al Comitato di direzione.

Nel caso in cui fosse richiesto il riesame di decisioni inerenti alla valutazione, la decisione spetta al Comitato di direzione, che può avvalersi anche di componenti del Comitato scientifico. Nel caso in cui un componente del Comitato di direzione sia autore o co-autore di un contributo proposto per la pubblicazione egli non partecipa alla votazione.

I nomi dei revisori consultati per la valutazione dei lavori pubblicati dalla Rivista sono pubblicati in apposito elenco sul sito Internet della Rivista medesima.

### ***Eccezioni al modello***

Per i contributi di autori di sicuro prestigio o di fama internazionale, il Direttore o il Comitato di direzione della Rivista può assumere la responsabilità della pubblicazione

senza referaggio. In tali casi, in una nota nella prima pagina dello scritto si darà conto della suddetta circostanza.

### ***Gestione delle controversie concernenti l'applicazione del modello***

Eventuali controversie aventi ad oggetto l'applicazione delle procedure di referaggio e/o l'esito delle decisioni concernenti la valutazione preliminare e/o il referaggio sono discusse dal Comitato di direzione con i diretti interessati.

## **Doveri degli organi della Rivista**

### ***Decisioni sulla pubblicazione***

Il Direttore e il Comitato di direzione sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti alla Rivista. Le disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio vincolano tutti gli organi della Rivista.

### ***Non discriminazione***

Il Direttore e il Comitato di direzione valutano i contributi proposti per la pubblicazione esclusivamente in base al loro contenuto (scientificità, rilevanza e originalità) senza discriminazioni di sesso, razza, genere, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento sessuale, identità di genere, età e orientamento politico degli autori.

### ***Riservatezza e divieto di utilizzazione***

Tutti gli organi della Rivista si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti per la pubblicazione a persone diverse dall'autore, dall'Editore e dal revisore. Tutti gli organi editoriali si impegnano a non usare per fini personali i contenuti presenti in un qualsiasi contributo presentato per la pubblicazione senza l'espresso consenso scritto dell'autore.

## **Doveri degli autori degli articoli inviati alla Rivista**

### ***Responsabilità***

La richiesta di pubblicazione avanzata dall'autore mediante invio del manoscritto alla Rivista si intende implicitamente inclusiva delle seguenti dichiarazioni da parte dell'autore:

- che le posizioni espresse impegnano l'autore e non la Rivista;
- che l'autore esonera la Rivista da ogni responsabilità con riguardo alla scelta di pubblicare lo scritto, non pubblicarlo o di rimuoverlo dalla Rivista in caso di violazione di norme di legge o nei casi previsti dal presente Codice.

Il Direttore o il Comitato di direzione si riserva di non pubblicare i contributi che non rispettino le caratteristiche editoriali richieste. Gli autori sono gli unici responsabili dei contenuti dei loro scritti. Non si accettano scritti anonimi.

### ***Originalità scientifica***

La richiesta di pubblicazione avanzata dall'autore mediante invio del manoscritto alla Rivista si intende implicitamente inclusiva della dichiarazione che il manoscritto sottoposto a valutazione è conforme ai principi di integrità della ricerca, inedito,

scientificamente originale e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste o periodici, salvo espresso consenso del Direttore o del Comitato di direzione. Se l'articolo dovesse essere pubblicato in seguito in altri periodici o volumi, il Direttore o il Comitato di direzione dovrà esserne informato e acconsentire.

L'autore è tenuto altresì a citare adeguatamente i testi, le fonti e i contributi utilizzati nel contributo seguendo i criteri redazionali adottati dalla Rivista. Tali criteri sono indicati nell'apposita sezione della Rivista.

Costituisce una violazione del presente Codice la riproposizione, in tutto o in parte, di un proprio contributo pubblicato in altra sede editoriale, senza adeguata attribuzione e/o riferimento citazionale (*text recycling; self-plagiarism*).

Se un autore utilizza strumenti di Intelligenza Artificiale (ad es., ChatGPT) o modelli linguistici di grandi dimensioni (*Large Language Models - LLM*) è tenuto a dichiarare, all'atto dell'invio del contributo e in una nota in calce allo scritto, quale strumento è stato utilizzato e come è stato utilizzato, al fine di consentire agli organi della Rivista e ai lettori di comprendere il ruolo di questi strumenti nello sviluppo del lavoro di ricerca. Gli autori sono pienamente responsabili del contenuto del loro scritto, incluse le parti prodotte da uno strumento di Intelligenza Artificiale, e sono quindi responsabili per eventuali violazioni etiche che potrebbero derivare dall'uso di tale contenuto.

#### ***Paternità dell'opera***

La paternità dell'opera deve essere indicata chiaramente. Vanno indicati come co-autori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base del contributo. Nel caso di lavori con più autori, deve risultare chiaramente le parti attribuibili a ciascun autore, indicandolo in una nota in calce allo scritto.

#### ***Integrazione dell'opera***

Il Direttore o il Comitato di direzione potrà chiedere agli autori le correzioni e le integrazioni ritenute opportune, anche a seguito della valutazione anonima dei revisori. Gli autori possono esprimere in proposito le loro osservazioni o obiezioni, su cui deciderà il Direttore o il Comitato di direzione.

Il Direttore o il Comitato di direzione si riserva di procedere, mediante il supporto della Segreteria editoriale, a modifiche meramente editoriali dopo la correzione delle bozze, per l'omogeneità di pubblicazione della Rivista.

#### ***Rimedio ad inesattezze del contributo***

Se durante il processo di revisione e/o a seguito della pubblicazione un autore individua in un suo scritto un errore o un'inesattezza rilevante, deve informare con tempestività gli organi editoriali della Rivista e fornire tutte le indicazioni necessarie per segnalare, in un errata corrige che apparirà sul sito web della Rivista, le relative correzioni.

#### ***Trattamento dei dati personali***

Con l'invio di una proposta di pubblicazione alla Direzione ([direzione@dirittoepoliticadeitrasporti.it](mailto:direzione@dirittoepoliticadeitrasporti.it)) o alla Segreteria editoriale della Rivista ([redazione@dirittoepoliticadeitrasporti.it](mailto:redazione@dirittoepoliticadeitrasporti.it)), gli autori forniscono le seguenti informazioni:

1. i dati personali dell'autore, la qualifica accademica e/o professionale, nonché i recapiti;

2. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali forniti dall'autore alla Rivista, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e successive modifiche e integrazioni), nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni). L'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

## **Doveri dei revisori**

### ***Contributo alla decisione editoriale***

La revisione tra pari (*peer-review*) è una procedura che soccorre, in modo vincolante, il Direttore e il Comitato di direzione nell'adottare decisioni sulla qualità scientifica dei contributi proposti. La *peer-review* ha come obiettivo di consentire all'autore di migliorare il proprio contributo.

### ***Rispetto dei tempi***

Il revisore che non si senta sufficientemente qualificato all'incarico richiesto per revisionare la ricerca di cui al manoscritto o che ritenga di non poterlo revisionare nei tempi indicati (venti giorni dalla richiesta) è tenuto a comunicarlo con la massima tempestività (comunque entro tre giorni dalla ricezione della richiesta) al Direttore, al Comitato di direzione o alla Segreteria editoriale.

### ***Oggettività***

La *peer-review* deve essere svolta in modo oggettivo. I revisori sono invitati a motivare le proprie valutazioni sul contributo in modo adeguato e documentato, seguendo l'apposita scheda di referaggio (*report*) predisposta dal Comitato di direzione. Non sono ammessi giudizi di natura personale o ideologica.

### ***Eventuale indicazione di testi***

Il revisore è invitato ad indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali trascurate dall'autore nel contributo proposto. Egli deve inoltre segnalare eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

### ***Riservatezza e divieto di utilizzazione***

Le informazioni e i dati ricevuti durante il procedimento di *peer-review* devono essere ritenuti confidenziali e non possono essere trattati per finalità diverse.

## **Modalità di gestione delle pratiche contrarie all'integrità scientifica**

Gli autori sono tenuti a comporre un lavoro originale.

Coerentemente con il Codice di Condotta Europeo per l'Integrità della Ricerca (elaborato dall'All European Academies – ALLEA), pratiche contrarie all'integrità scientifica e alle buone pratiche nella ricerca (ad es. il plagio, la riproduzione da lavori

già editi senza virgolettato e/o menzione della fonte o la falsificazione di dati) sono da considerarsi violazioni del Codice Etico della Rivista.

Il Direttore e il Comitato di direzione si obbligano a mettere in atto modalità di individuazione e di gestione delle pratiche contrarie all'integrità scientifica anche con riferimento alle segnalazioni esterne portate all'attenzione della Rivista o dell'Editore. A tale riguardo, chiunque ritenga integrate pratiche contrarie all'integrità scientifica o comportamenti scorretti o comunque contrari alle buone pratiche nella ricerca di cui si sarebbe reso responsabile un membro degli organi della Rivista, un Autore o un Revisore o, comunque, un soggetto che, a qualsiasi titolo, opera nell'ambito della Rivista, deve segnalare le circostanze di fatto, corredate da opportune evidenze, al Direttore o al Comitato di direzione mediante comunicazione da inviare a [direzione@dirittoepoliticadeitrasporti.it](mailto:direzione@dirittoepoliticadeitrasporti.it).

Il Comitato di direzione svolge un'istruttoria preliminare circa il comportamento scorretto. Ove ritenga sussistenti i comportamenti denunciati, attuerà i seguenti adempimenti:

- qualora il soggetto denunciato sia un *membro del Comitato di direzione* egli sarà chiamato a discutere dinanzi al Direttore responsabile e a fornire chiarimenti sulla condotta tenuta;
- qualora il soggetto denunciato sia un *membro del Comitato editoriale o della Segreteria editoriale* egli sarà chiamato a discutere dinanzi al Comitato di direzione e a fornire chiarimenti sulla condotta tenuta;
- qualora il soggetto denunciato sia un *autore* egli sarà chiamato a discutere dinanzi al Comitato di direzione e a fornire chiarimenti sulla condotta tenuta;
- qualora il soggetto denunciato sia un *revisore* egli sarà chiamato a discutere dinanzi al Comitato di direzione e a fornire chiarimenti sulla condotta tenuta.

In tutti i citati casi, il Comitato di direzione, una volta effettuate le opportune verifiche, potrà intraprendere le necessarie azioni, ivi inclusa, ove necessario, la rimozione dell'articolo dal fascicolo della Rivista, ferme le disposizioni in ambito civile, penale e amministrativo-contabile applicabili.

### **Politiche di supervisione degli aspetti etici delle pratiche di ricerca**

Tutti gli organi editoriali della Rivista si impegnano a vigilare sul rispetto dei principi etici di integrità della ricerca scientifica.

### **Procedure previste per consentire la pubblicità del dibattito successivo alla pubblicazione**

Coerentemente con la sua natura *on-line* e *open-access* e con il suo obiettivo di approfondimento scientifico di confronto culturale aperto e plurale sui temi relativi al diritto e alla politica dei trasporti, la Rivista, attraverso le sue diverse Rubriche presenti sul proprio sito Internet (in particolare, la Rubrica "Notizie"), favorisce iniziative volte al dibattito successivo alla pubblicazione (ad es. la pubblicazione di note di risposta o lettere all'Editore).

### **Diritto di autore, accessibilità, licenze di pubblicazione, finanziamento della Rivista**

Tutti i contributi pubblicati nella Rivista rispettano le norme vigenti in materia di diritto di autore.

La Rivista non impone agli autori alcun costo di elaborazione e pubblicazione. Tutti i contributi (incluse le note di risposta o lettere all'Editore) sono pubblicati senza alcun costo per gli autori e senza alcun tipo di compartecipazione alle spese editoriali, di qualunque tipo.

I costi per la pubblicazione dei contributi e per la gestione del sito Internet della Rivista sono sostenuti dall'Osservatorio sul Trasporto Aereo "Antonio Catricalà" della Luiss G. Carli.

Con l'obiettivo di assicurare la massima diffusione – nella Comunità scientifica e nella società civile – dei contributi pubblicati nella Rivista, la consultazione delle opere avviene in base ai principi dell'accesso aperto (*Open Access*).

Tutti i contributi pubblicati nella Rivista sono accessibili liberamente e gratuitamente da parte di tutti gli utenti. La Rivista utilizza licenze *Creative Commons*. La licenza *Creative Commons* dei contributi pubblicati nei fascicoli della Rivista è del tipo "CC BY-NC-ND" (Attribuzione – Non Commerciale – Non Opere Derivate 4.0 Internazionale).

Tutti i contributi pubblicati nella Rivista possono essere ripubblicati dagli autori su archivi e siti web istituzionali (e.g. IRIS), siti privati, blog, social network, a condizione imprescindibile di indicare, in maniera circostanziata, la sede primaria e l'esatta data della pubblicazione.

### **Procedure previste per la gestione dei conflitti di interessi**

Il Direttore e il Comitato di direzione si impegnano a gestire nel rispetto delle normative vigenti e nell'ambito dell'Osservatorio sul Trasporto Aereo "Antonio Catricalà" della Luiss G. Carli, i conflitti di interessi (identificabili prima e dopo la pubblicazione) e i processi previsti per la loro risoluzione, con riferimento ai possibili interessati (autori, revisori, redattori, Riviste ed editori, comunità scientifica).

Gli autori si impegnano a dichiarare, al momento dell'invio del manoscritto, l'assenza di possibili conflitti di interessi che potrebbero aver inciso sull'elaborazione dei contenuti del testo. Inoltre, ogni autore è tenuto a segnalare eventuali organizzazioni o enti che abbiano finanziato la ricerca e/o il progetto da cui è derivato l'articolo.

I revisori sono tenuti a non accettare in lettura articoli, qualora essi venissero indirettamente e incidentalmente a conoscenza del nome dell'autore e se sussistesse un conflitto di interessi con questi.

Al fine di gestire in modo trasparente, responsabile e corretto le diverse ipotesi di conflitto di interessi, chiunque può segnalarle al Direttore o al Comitato di direzione della Rivista precisandone natura e portata.

Se a seguito dell'esame delle evidenze fornite il Direttore o il Comitato di direzione concludono che un conflitto di interessi non è sanabile, essi adotteranno le misure necessarie per tutelare il buon funzionamento della Rivista. Tali misure sono tempestivamente comunicate ai diretti interessati.

I conflitti di interesse che coinvolgano un membro del Comitato di direzione saranno discussi dinanzi al Direttore responsabile congiuntamente con il Coordinatore

scientifico dell'Osservatorio sul Trasporto Aereo "Antonio Catricalà" della Luiss G. Carli.

I conflitti di interesse che coinvolgano il Direttore responsabile saranno discussi dinanzi agli altri membri del Comitato di direzione coadiuvato dal Coordinatore scientifico dell'Osservatorio sul Trasporto Aereo "Antonio Catricalà" della Luiss G. Carli.